
Uruguay, l'invenzione del calcetto

Autore: Ciudad Nueva Uruguay Paraguay

Fonte: Ciudad Nueva Uruguay

L'Associazione cristiana di giovani, conosciuta in spagnolo con la sigla Acj (ma internazionalmente, come Ymca), festeggia durante tutto l'anno i primi cent'anni di una feconda presenza in Uruguay. In aprile si sono svolte le manifestazioni centrali, con la presenza di autorità politiche e religiose nazionali e di rappresentanti Ymca di 22 Paesi. Tra i numerosi meriti dell'Acj-Uruguay, si annovera l'introduzione della pallacanestro e della pallavolo, la promozione dell'educazione fisica nella formazione delle nuove generazioni, la formazione di leader giovanili volontari, l'uso del campeggio come convivenza formativa e socializzante giovanile, oltre a una intensa attività nel dialogo ecumenico e nell'area socio-comunitaria in aree a rischio. L'ultima iniziativa dell'associazione è stata la fondazione di un istituto universitario specializzato nell'educazione fisica e nella formazione accademica nel settore del gioco e del tempo libero. Nel 1930, nelle palestre dell'Acj, Juan Carlos Ceriani creava, in pieno fervore calcistico (in quell'anno l'Uruguay aveva vinto il primo campionato mondiale di calcio) il *fútbol de salón*, popolarmente conosciuto come "calcetto", pratica tra le più diffuse nel mondo.

(SM_Ciudad Nueva_Uruguay_2009/06/30)